

In dieci anni tagliati del 34 per cento gli sportelli, persi servizi e il 20 per cento del personale

Banche, 25 comuni senza più agenzie

di **Sabrina Busiri Vici**

PERUGIA

■ Sono più di 35 mila gli umbri senza banca, cioè gli abitanti dei 25 comuni (su 92 totali) nei quali non sono più presenti filiali. La Federazione autonoma bancari italiani (Fabi), su dati di Banca d'Italia e Istat del 2021, rileva che su una popolazione ...

[continua a pagina 5]

Incidente in A2 A perdere la vita è un 56enne

CITTA' DELLA PIEVE

■ Ha perso la vita in un incidente stradale il 56enne Salvatore Grande. L'uomo, originario della Sicilia, viveva a Città della Pieve. Il sinistro si è verificato sulla A2 in Calabria.

→ a pagina 14 **Eleonora Sarri**

Perugia, il progetto Mercato Coperto riparte da zero



Perugia Scaduti i termini per la presentazione del progetto dell'hub agroalimentare. La compagine chiede risoluzione dell'affidamento → a pagina 11

Primo piano

C'è anche il Partito della follia
Iniziata la consegna
dei simboli elettorali



→ a pagina 2 **Berto Liveri**

I rincari non risparmiano la tazzina
Aumenta il prezzo
del caffè al bar



→ a pagina 3

Colto da malore è stato subito soccorso, ma gli apparecchi elettromedicali presenti non si sono potuti utilizzare perché non revisionati

Muore d'infarto, i defibrillatori erano fuori uso

SPOLETO

Ex Novelli, pagato solo
mezzo stipendio di luglio

→ a pagina 22 **Chiara Fabrizi**

PANICALE

Crisi Trafomec, martedì
si stacca la corrente elettrica

→ a pagina 14 **Nicola Torrini**

PERUGIA

■ Muore d'infarto mentre è a cena fuori con degli amici. E, nonostante la presenza di un infermiere che inizia subito un massaggio cardiaco non c'è nulla da fare. Nemmeno con l'impiego di uno dei due defibrillatori situati a breve distanza dal luogo in cui l'uomo ha avuto il malore. Perché nessuno dei due era stato revisionato e quindi non erano funzionanti. Rabbia tra i presenti. E' successo giovedì sera a Canneto.

→ a pagina 13 **Francesca Marruco**

TERNI

Liberati, lotta contro il tempo per rifare il campo



→ a pagina 24 **Giorgio Palenga**

Sport

IL PUNTO

Serie B, le ambizioni
di Perugia e Ternana

di **Luca Mercadini**

PERUGIA

■ Dalle ambizioni mai celate della Ternana a quelle velate e più nascoste del Perugia. La serie B delle ombre riparte dalla dichiarazione di intenti voluta da Bandecchi e sottoscritta da Lucarelli ...

[continua a pagina 31]

TODI FESTIVAL
27 AGOSTO 4 SETTEMBRE 2022
TODIFESTIVAL.IT

VINARELLI 2022 XXXIX edizione
A TORGIANO
12-21 agosto

Domenica 14 agosto

Ore 08:30 Prima Edizione CICLO STORICA LA TORGIANESE Memorial: Mario Calzola Ivo Manfroni	Ore 21:30 GIARDINI BARAONDA	Ore 21:30 PIAZZA BAGLIONI	Ore 21:30 GIARDINO VILLA BAGLIONI	Ore 22:00 VIALE DELLA RIMEMBRANZA
Antonella Piano Bar	NEDNACK In Concerto	RASSEGNA "I COLORI DELL'ARTE..." Il punto su PIER PAOLO PASOLINI	88 Folli In Concerto	

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Perugia

Mercato Coperto Dietro front del gestore* Si ricomincia da capo

Nucci a pagina 5



Agricoltura in crisi

Miele, la siccità fa dimezzare la produzione

A pagina 8



Tragico schianto, muore a 56 anni

La vittima, Salvatore Grande, risiedeva a Città della Pieve. Investito un 72enne: è in Terapia intensiva

A pagina 10

Il coraggio di dire "No"

Cari genitori è arrivata l'ora di crescere

Donatella Miliani

Ci vuole coraggio a diventare genitori, da sempre. Soprattutto in un'epoca come la nostra in cui la "cultura" (si fa per dire) dello sballo è sempre più diligente tra le giovani generazioni ma non solo. Il fenomeno sta assumendo in tutta Italia dimensioni davvero allarmanti e l'Umbria non fa eccezione. Come provare ad arginare il danno? Gli esperti sono chiari: è arrivato il momento in cui proprio noi genitori per primi dobbiamo 'crescere'. L'essere iperprotettivi e giustificare sempre e comunque i figli impedisce loro un sano percorso di sviluppo e autonomia. I risultati, purtroppo, sono sotto gli occhi di tutti. A maturare in primis tocca proprio a noi...

donatella.miliani@lanazione.net



ALLARME ADOLESCENTI

Crisci, Cinaglia e Fiorucci alle pagine 2 e 3

Parla l'assessore Merli

«Fontivegge è un quartiere molto difficile ma noi ci siamo»

S. Angelici a pagina 4

GIOCA CON LA NAZIONE

Vota il gelato più buono Oggi due coupon

A pagina 7

Spoleto

Ferragosto senza "cassa" per i lavoratori della Novelli

A pagina 15

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Le vacanze dei vip

Da Morandi a Hawk Tutti pazzi per l'Umbria

Minciaroni a pagina 7



Terni

La "guerra" degli alberi Ricorso al Tar contro i tagli

A pagina 16





GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Camere, regolamenti superati. Solo quello del Senato è stato migliorato, quello di Montecitorio va riscritto
Cesare Maffi a pag. 7

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 29

Pnrr, controlli a 360 gradi

Pronta la check list per le verifiche di enti locali e amministrazioni centrali su spese e procedure soggette a rendicontazione. Attenzione ad ambiente e pari opportunità

ORSI & TORI

DIPAOLo PANERAI

Matteo Salvini fa rivoltare nella tomba il grande Guido Carli. L'ultima trovata del capo della Lega farebbe ritornare l'Italia al 1936, annullando la fondamentale riforma che l'ex-governatore della Banca d'Italia compì per il sistema bancario quando divenne ministro del tesoro dal 1989 al 1992, adeguandolo a quello del resto d'Europa. Ritornare al 1936 perché allora la nuova legge bancaria pensò di risanare le banche nazionali che erano state colpite dalla crisi del '29, avendo in portafoglio partecipazioni di aziende industriali con la capacità di compiere operazioni miste, impedendo alle banche ordinarie di fare qualsiasi operazione che non fosse il puro credito. Quella legge fu infausta perché determinò, dopo la Seconda guerra mondiale, che in Italia ci fosse una sola banca d'affari, Mediobanca, generando le condizioni disastrose tuttora esistenti della mancanza di un vero mercato italiano dei capitali.

continua a pagina 2

Controlli di regolarità amministrativo-contabile a tutto campo sulle procedure e sulle spese soggette a rendicontazione Pnrr. Ma anche verifiche sul rispetto di alcuni principi come il principio DNSH ("Do no significant Harm" ossia "non arrecare danno significativo all'ambiente") o i principi trasversali delle pari opportunità di genere e generazionali, delle politiche giovanili e della quota Sud. Lo prevede la circolare della Ragioneria generale dello Stato.

Cerisano a pag. 28

LUNEDÌ IN EDICOLA

Quelli che rimangono dentro e fuori le coalizioni

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Anche durante la campagna elettorale che è inevitabilmente farragosa di problemi inventati, di slogan fintamente aggressivi, di programmi senza senso né futuro, di occupazione (spesso indebita) di spazi televisivi, di parole vuote, di esibizioni imbarazzanti, di tweet senza senso e spesso in contraddizione fra di loro, gli italiani dovrebbero mettere il silenziatore a questo imbarazzante caravanserraglio e dedicarsi invece a fruire del bello sublime di cui l'Italia dispone in quantità industriale. Ad esempio, al Mag, nella splendida Rocca di Riva del Garda, sono adesso in mostra, in originale, i disegni di Michelangelo che provengono dalla Fondazione Buonarroti di Firenze che, in totale, ne possiede 203, settantacinque dei quali con soggetti di figura. Si tratta della collezione grafica più ricca del mondo. A portata di mano. Lasciarla scappare sarebbe un peccato. Perché questi disegni mozzafiato ti mettono in contatto con il titanico processo creativo di un autentico e irripetibile genio.

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@softwaregb.it

*Con il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più

UN AVVOCATO
SI RICONOSCE
DA COSA LEGGE



Abbonati a Il Dubbio
A soli 39€ l'anno

«Non ho nulla di cui scusarmi per la morte in carcere di Donatella»

GIOVANNI M. JACOBACCI A PAGINA 11

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

L'azzardo del Cav contro Mattarella inguaia anche Meloni e Salvini

Gaffe istituzionale di Berlusconi: «Con la riforma si deve dimettere»

LO SCENARIO

Silvio vuole il Colle e stavolta il sogno non è proibito

ALDO VARANO
A PAGINA 2

IL PROGRAMMA

Centrodestra diviso tra garantismo e manette facili...

VALENTINA STELLA
A PAGINA 6

Se la riforma in senso presidenziale voluta dal centrodestra dovesse essere approvata, Sergio Mattarella dovrebbe dimettersi, per permettere l'elezione di un nuovo presidente della Repubblica. È il pensiero di Silvio Berlusconi, che ieri ha scatenato una bufera sulla campagna elettorale coinvolgendo i principali leader delle forze politiche. Ed è bagarre politica con Letta che parla di «destra pericolosa».

GIACOMOPULETTI
A PAGINA 2



MICHELE AINIS

«Il presidenzialismo si può fare a fine legislatura per non delegittimare il Colle»

GIA.PU. A PAGINA 4

IL COMMENTO

Che passo falso annunciare lo sfratto del presidente più rispettato dagli italiani

ANTONELLA RAMPINO

«Il popolo italiano vuole il presidenzialismo», tuona il centrodestra sin dagli anni in cui è nato, la metà dei '90 del secolo scorso. Alfiere all'epoca Alleanza Nazionale guidata da Fini, come oggi i FdI di Meloni.

A PAGINA 3

IL COMMENTO

L'errore fatale di Letta: mollare Renzi per Bonelli

PAOLO DELGADO

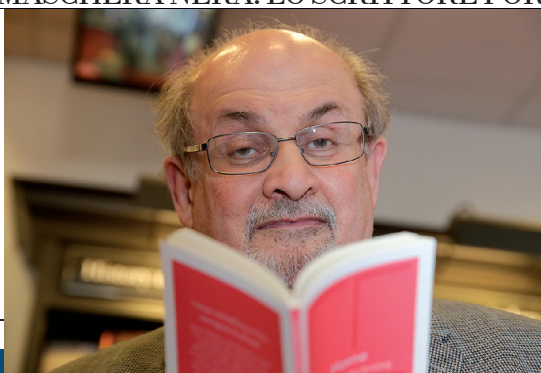
L'Eterno congresso del Pd è già ricominciato. Resterà contenuto e sotto-traccia fino alle elezioni, poi esploderà con intensità e drammaticità condizionate da tre risultati elettorali. Il primo sarà il responso delle urne per il partito e per la coalizione.

A PAGINA 5

■ L'ASSALITORE AVEVA IL VOLTO COPERTO DA UNA MASCHERA NERA. LO SCRITTORE PORTATO IN OSPEDALE IN ELICOTTERO

Salman Rushdie accoltellato al collo. L'autore dei "Versetti" ha subito l'attacco prima di una iniziativa

SARA VOLANDRI



Salman Rushdie è stato accoltellato più volte a Chautauqua, nello stato di New York, prima che parlasse a un evento pubblico. L'aggressione è avvenuta intorno alle 11 ora locale (le 17 in Italia). L'autore dei "Versetti satanici" è stato colpito più volte — anche sul lato destro del collo — quindi caduto a terra, secondo quanto raccontano i presenti, mentre l'uomo che lo ha aggredito è stato fermato.

A PAGINA 9

Anno VII numero 185 SABATO 13 AGOSTO 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORIGINI 1/2016

ISSN 2498-0008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online)
9 772499 600009



Oggi su Alias

SPECIALE INTERVISTE Stefania Sandrelli, Antonio Barrese, Alda Grimaldi, Compagnia Bucci/Sgrosso, Dalida, Jessica Winne, Wojtek Smarzowski...



Culture

LUNGO GLI ARGINI Nella città millenaria del Tigrì. A Kemune, riemerse le rovine di un centro dell'Età del Bronzo

Valentina Porcheddu pagina 10



Visioni

GIOVANNA MARINI Una carriera tra musica, poesia, impegno nell'incontro con la compositrice

Gianfranco Capitta pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 13 AGOSTO 2022 - ANNO LII - N° 193

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Il Quirinale foto di Andrew Medichini/Ap

PREPARIAMOCI A UNA LUNGA MARCIA

NORMA RANGERI

Le reazioni indignate e preoccupate per la rozza scivolata di Berlusconi contro il capo dello Stato ("Se entrasse in vigore il presidenzialismo, Mattarella dovrebbe dimettersi"), dovrebbero aver fugato ogni dubbio residuo sui rischi autoritari - un vero e proprio scacco del sistema costituzionale - di una vittoria delle destre. (Anche se l'idea dell'uomo solo al comando ha attraversato una stagione traumatica del Pd).

Tuttavia questo allarme democratico, molto frequentato a parole, non ha cambiato di una virgola i comportamenti reali di chi avrebbe potuto provare a mettervi riparo. Tant'è che vedendo i programmi elettorali dipinti con la vernice rossa (vedi alla voce scuola con Letta che promette stipendi europei per tutti gli insegnanti), e leggendo tra i nomi dei candidati figure impegnate sul fronte della società (Elly Schlein, Ilaria Cucchi, Aboubakar Soumahoro), sembra di rivedere un'antica, eppure non gioiosa, macchina da guerra. E siamo solo all'inizio, probabilmente altre meraviglie ci attendono.

Certo, gli autori del libro dei sogni sono gli stessi che tutti i sondaggi danno per perdenti. Ai quali la probabile sconfitta sembra solo un dettaglio, sopravanzato dalla promessa più incredibile che proprio gli artefici dell'annunciato disastro elettorale vanno propalando *urbi et orbi*: vinceremo, e il Pd sarà il primo partito. Dove l'accento cade sul partito piuttosto che sul Paese.

— segue a pagina 2 —

«Con l'approvazione del semi presidenzialismo Mattarella dovrà lasciare». Berlusconi manda l'avviso di sfratto al Quirinale, svela i piani della destra, allarma gli avversari e irrita Meloni. «Non è il momento di parlarne, così ci ostacola»

pagina 2



L'avvertimento

AGGREDITO A UNA CONFERENZA NELLO STATO DI NEW YORK. NON È IN PERICOLO DI VITA

Salman Rushdie accoltellato

Lo scrittore aggredito a colpi di coltello da uno sconosciuto durante una conferenza nello Stato di New York. Soccorso e trasportato in ospedale in elicottero non è in pericolo di vita. Nel 1989 la fatwa dell'ayatollah Khomeini che lo condannava do-

po la pubblicazione dei «Verseti satanici». Da allora vive protetto dalle autorità britanniche e da continue misure di sicurezza. Nel dare la notizia i media iraniani lo definiscono ancora come «scrittore blasfemo».

ESTER NEMO A PAGINA 8

NON SOLO I «VERSETTI SATANICI» Traiettorie di uno scrittore contro

Non è solo l'autore dei *Verseti satanici*, Salman Rushdie. Prima che la fatwa iraniana lo colpisse aveva cambiato la faccia alla letteratura inglese con *I figli*

della mezzanotte, sovvertendo lo standard english con la lingua spuria dei bazaar indiani. E continuando poi a sovvertire.

SILVIA ALBERTAZZI A PAGINA 8



Lele Corvi



Flat tax

La tassa dei ricchi costa ai poveri 50 miliardi

Pino Ippolito Armino PAGINA 14

Rendita urbana

Nel campo largo della precarietà

Gaetano Lamanna PAGINA 15

Elezioni

La responsabilità storica del Pd

Pier Giorgio Ardeni PAGINA 15

L'ISOLA TRAVOLTA

Stromboli abbandonata Fango e protesta



Travolta da acqua e fango dopo il nubifragio, l'isola è in ginocchio. Monta la protesta: «Niente è stato fatto dopo l'incendio del maggio scorso». E c'è chi restituisce il certificato elettorale per il voto delle regionali. Il vulcanologo De Astis: «Mai realizzati gli interventi urgenti chiesti dopo il rogo».

LA SETE D'EUROPA

E ora la siccità mette a rischio le economie



L'Europa è assetata. Fiumi e laghi a secco mettono ora a rischio imprese e commerci. Per il 15% dell'Europa è già allarme rosso. Un gruppo di ricercatori di Stoccolma e Zurigo: «La pioggia non è più potabile. Superati i limiti di Psas». È ora, per il popolo dell'acqua, di rimettersi in piedi.

MARTINELLI E ZANOTELLI ALLE PAGINE 6, 7

STATI UNITI

Trump indagato per spionaggio

Donald Trump è indagato per violazione dell'Espionage Act: lo rivela uno scoop di *Politico* che ha visto il mandato di perquisizione con cui l'Fbi è entrata pochi giorni fa nella sua villa di Mar-a-Lago. L'ex presidente è indagato anche per ostruzione alla giustizia e per aver sottratto dei documenti riservati. Fra cui, come reso noto da *Wall Street Journal* e *Washington Post*, anche materiali top secret, informazioni sul presidente francese Macron e documenti relativi alle armi nucleari.

CATUCCI, CELADA A PAGINA 9



Riformista

Sabato 13 agosto 2022 • Anno 4° numero 160 • € 2,00 IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON L'AVANTI! DELLA DOMENICA • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885 Direttore Piero Sansonetti

BERLUSCONI SCATENA LA BAGARRE

IL PRESIDENZIALISMO IRROMPE NELLA CAMPAGNA ELETTORALE. TRA I PARTITI MOLTE RANDELLATE E POCHE IDEE

Piero Sansonetti

Ieri mattina Silvio Berlusconi, parlando alla radio, ha rilanciato l'idea di una riforma costituzionale che trasformi la repubblica italiana in repubblica presidenziale. Cosa vuol dire? Provo a sintetizzare in pochissime righe. Non è più il Parlamento ad eleggere il Presidente della repubblica e poi a dare o togliere la fiducia al governo e al Presidente del Consiglio, ma sono gli elettori in modo diretto. Cioè si svolgono (contemporaneamente o in tempi diversi) due elezioni politiche: la prima è per eleggere il Presidente, la seconda è per eleggere il Parlamento. Il Presidente una volta eletto (di solito con un

mandato di 4 o 5 anni) forma il governo e questo governo non deve ricevere la fiducia del parlamento. Il governo di volta in volta cercherà una maggioranza in Parlamento per far approvare le leggi che riterrà di presentare. Se una legge cade, cade quella legge, non il governo. Naturalmente per fare una riforma di questo genere bisogna cambiare la Costituzione. Berlusconi ieri si è limitato ad accennare alla volontà del centrodestra di andare verso il presidenzialismo e poi ha detto che se la riforma passerà, Mattarella dovrà dimettersi per poi eventualmente candidarsi alla elezione diretta.

SEGUE A PAGINA 4

Pene accessorie da Terzo polo

Calenda caro, non starei sereno

Michele Prospero

Vari numeri in libertà, che contrastano le stime più verosimili delle fortune elettorali di Calenda ferme al 2%, servono solo per conferire una forza artificiale all'operazione. Il calcolo politico calendiano, non privo di un fondamento, è che potrebbe risultare più vantaggioso per il suo partito personale uscire da una micro-coali-

zione che dispera della possibilità di vittoria. Meglio correre non tanto da solo quanto con il soccorso di un amico, il rivale acerrimo Renzi (già più forte di lui nei numeri, concedendogli anche il simbolo, costringerebbe Calenda ad un tendenziale stato di minorità politica, con l'aggiunta della pena accessoria di dover convivere con il grillino delle origini Pizzarotti).

A pagina 3



ANGELO PELLINO

Dossier Mafia-Appalti

IL GIUDICE È INDULGENTE COL SUO AVVOCATO....

ROBERTO GRECO a pagina 6



NELL'INTERNO

ULTIM'ORA

NY: ACCOLTELLATO SALMAN RUSHDIE

Lo scrittore angloindiano Salman Rushdie è stato accoltellato ieri sera mentre stava per prendere la parola a un evento pubblico nella cittadina di Chautauqua, nello Stato di New York. L'aggressore è salito sul palco e lo ha colpito più volte, mentre Rushdie stava per prendere la parola. Una coltellata è arrivata al collo. Rushdie è vivo ma ferito gravemente. Quarant'anni fa era stato colpito da una Fatwa decisa personalmente dall'Ayatollah Khomeini per il suo libro "Versi Satanic" giudicato blasfemo. Non aveva più scorta da diversi anni.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **22970,73** +0,49% | SPREAD BUND 10Y **208,10** +2,80 | €/€/\$ **1,0285** -0,51% | BRENT DTD **110,12** -0,74% | **Indici & Numeri** → p. 21 a 25

Export, nel semestre 56 miliardi in più ma giugno segna un rallentamento

Made in Italy

In un anno raggiunta quota 572 miliardi: bene tutti i settori del made in Italy

L'effetto dollaro facilita le transazioni con gli Usa (+31%), ok anche la Ue

Nei primi sei mesi dell'anno l'export italiano mette a segno un aumento di 56 miliardi sull'analogo periodo dello scorso anno. Ma a giugno, secondo la rilevazione Istat, la cadenza di cinque mesi di crescita ininterrotta cambia di segno: -2,1% le vendite all'estero, +1,8% le importazioni. In un anno il valore complessivo dell'export raggiunge i 572 miliardi. Trainante l'effetto cambio euro/dollaro. Bene l'alimentare, che vede il record dei 60 miliardi a fine anno, e il pharma.

Luca Orlando — a pag. 2

LE AREE GEOGRAFICHE

Turchia e India al top, la Russia tiene

Giovanna Mancini — a pag. 3

STUDIO COMMERZBANK

Germania verso nove mesi di recessione

Isabella Bufacchi — a pag. 3

L'INTERVISTA

Passera: «Non sarà recessione, le imprese sono vive»

Marco Ferrando — a pag. 2



Illimity bank.
Corrado Passera, fondatore e ad

Banche, 3mila Comuni non hanno una filiale

Rapporto Fabi

Chiusi 12mila sportelli, il 7% della popolazione senza un presidio bancario

Oltre 4 milioni di italiani non hanno a disposizione una banca nel proprio Comune di residenza, mentre resta ancora basso il livello di impiego dell'e-banking. Il dato emerge da una ricerca della Federa

razione autonoma bancari italiani (Fabi). Il totale degli italiani che non dispongono di una filiale fisica di un istituto di credito sono residenti complessivamente in 3.062 Comuni. «Il ruolo sociale che le banche stanno progressivamente perdendo, anche attraverso un progressivo disimpegno sui territori, con chiusure indiscriminate e inaccettabili di agenzie bancarie, è un argomento che non può essere sottovalutato dai partiti politici», spiega il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

Cristina Casadei — a pag. 12



Calcio, mina fiscale da 1 miliardo sul campionato

Marco Bellinazzo — a pag. 10
con un'analisi di Andrea Goldstein

Parte la caccia al Milan. Oggi, con quattro anticipi, ricomincia il campionato di Serie A. Il Milan campione d'Italia cerca il bis

Assegno unico, il 40% ai più poveri

Politiche sociali

Dopo 4 mesi di rodaggio operativo, l'assegno unico, il sostegno per i figli che sostituisce detrazioni, assegni familiari e bonus vari, mostra numeri piuttosto stabili. Il 40% dell'aiuto pubblico è indirizzato alle famiglie

che hanno presentato un Isee fino a 15mila euro. Il meccanismo premia meno abbienti e figli numerosi, ma le richieste coprono il 75% della platea potenziale, e il 19% non presenta l'Isee. Dal debutto di marzo, l'assegno arriva a circa 5,2 milioni di famiglie, che contano 8,3 milioni di figli. Si tratta del 75% rispetto agli 11 milioni di figli ipotizzati come beneficiari potenziali. **Gianni Trovati** — a pag. 5

L'INTERVISTA

Elena Bonetti: «Il meccanismo dell'Isee va riformato»

Emilia Patta — a pag. 5

PANORAMA

VERSO IL VOTO/1

Scontro sulle parole di Berlusconi su Mattarella e presidenzialismo

Le dichiarazioni di Berlusconi sulla riforma costituzionale per il presidenzialismo e le «necessarie dimissioni» di Sergio Mattarella se la riforma entrasse in vigore, hanno scatenato aspre polemiche tra i partiti. Per il centrosinistra «è in pericolo la Costituzione». Conte evidenzia la logica spartitoria della coalizione Fdi-Lega-FI. Alleati del cavaliere in imbarazzato silenzio.

-43
GIORNI
POLITICHE
2022

VERSO IL VOTO/2

Taranto, il futuro dell'ex Ilva divide la politica

Domenico Palmiotti — a pag. 6

ARRIVATA IN ITALIA

A Ravenna la prima nave con il mais dell'Ucraina

Ha attraccato a Ravenna la nave Rojen con 15mila tonnellate di mais proveniente dall'Ucraina. Ad accoglierla in porto l'ambasciatore ucraino in Italia, Yaroslav Melnyk.

DEMOCRAZIE DIGITALI

NEL DL AIUTI LA NUOVA IDEA DI CYBER SICUREZZA

di Giovanni Salvi — a pag. 9

SCRITTORE ACCOLTELLATO

Rushdie ferito a New York Su di lui la fatwa iraniana

Lo scrittore indiano Salman Rushdie è stato ferito a New York a colpi di coltello. Su di lui dall'89 pende una fatwa iraniana per la pubblicazione del libro «Versetti satanici».

Motori 24

Test drive Rolls Royce rinnova il mito Phantom

Massimo Mambretti — a pag. 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a solo 1€. Per info:
ilsole24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600



Presidenti. Joe Biden (Stati Uniti) e Xi Jinping (Cina)

CINA-USA

Xi Jinping prepara l'incontro con Biden

Rita Fatiguso — a pag. 8

FLORMART

THE GREEN ITALY

FIERA DI PADOVA 21-23 SETTEMBRE 2022

SALONE INTERNAZIONALE FLOROVIVAISMO, VERDE E PAESAGGIO

In collaborazione con

SEGUICI SU:



WWW.FLORMART.IT

RICHIEDI UN BIGLIETTO GRATUITO



SCANSONA IL QR CODE

Partner



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62921
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 688251

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE
MULTI PLANET
SUSTAINABLE PATH.



Maltempo al Sud
Stromboli e Scilla
travolte dal fango
di **Lara Sirignano**
a pagina 20



Staccate le macchine
Morta Anne Heche
Diva degli anni '90
di **Teresa Cioffi**
a pagina 35

SCARPA
SHOP ONLINE
MULTI PLANET
SUSTAINABLE PATH.



Primi soccorsi a Salman Rushdie aggredito durante una conferenza. Colpito da più coltellate è stato portato in ospedale (foto Ap/ Joshua Goodman)

Preso l'attentatore La pista della fatwa iraniana

Salman Rushdie accoltellato «Condizioni gravi»

IL RACCONTO

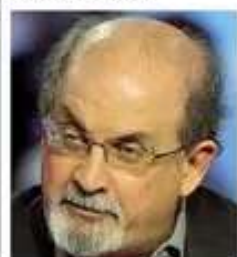
LE SCELTE DI UN UOMO CORAGGIOSO

di **Roberto Saviano**

Le coltellate che hanno tagliato la carne di Salman Rushdie hanno colpito un uomo libero. Salman il rischio che accadesse ciò che è avvenuto a New York l'aveva messo in conto anche se lo riteneva improbabile ormai.

continua a pagina 6

di **Viviana Mazza**



Salman Rushdie è stato accolto. È grave. Trent'anni fa la fatwa per il libro «I versi satanici».

da pagina 2 a pagina 6

verso il voto Il gelo di Meloni. Letta attacca: destra pericolosa. Calenda: non è in sé. Sicilia, ipotesi Schifani per il centrodestra

Quirinale, bufera su Berlusconi

Il Cavaliere: presidenzialismo, poi via Mattarella. Scoppia la polemica e lui prova a precisare

PROMETTETE PURE (MA CON GIUDIZIO)

di **Angelo Panebianco**

Promettere la luna ma con giudizio. È inevitabile che nelle campagne elettorali delle democrazie a suffragio universale sia presente una certa dose di demagogia. Fortunata è quella democrazia nella quale la sobrietà dei costumi e un'attitudine a pretendere dai politici razionalità da parte dell'opinione pubblica, riducono a dimensioni sopportabili il tasso di demagogia. Peraltro, democrazie così, per un insieme di ragioni, non ultimi i nuovi sistemi di comunicazione, tendono oggi a scomparire.

continua a pagina 26

di **Paola Di Caro**

Berlusconi rilancia sul presidenzialismo aggiungendo che «dopo la riforma Mattarella dovrebbe dimettersi». Poi corregge. Ma è bufera.

da pagina 8 a pagina 15

CARIDI, DIRETTORE DELL'INPS

«L'assegno unico sarà automatico»

di **Enrico Marro**

Addio alle richieste annuali. «L'assegno unico per i figli sarà automatico» dice il direttore generale dell'Inps Vincenzo Caridi.

a pagina 28

GIANNELLI

UN NUOVO CARLO V



IDENTIKIT

Politica e altro, i saliscendi di Matteo Salvini

di **Roberto Gressi**

a pagina 15

ANDREA ORLANDO

«Con i 5 Stelle il dialogo non si romperà»

di **Monica Guerzoni**

a pagina 13

L'EBRA PRESO 20 SCATOLONI

Carte su Macron e segreti nucleari «Trump indagato per spionaggio»



di **Massimo Gaggi**

Nei venti scatoloni che Trump portò via dalla Casa Bianca e che sono stati sequestrati dall'Fbi nella sua tenuta in Florida «ci sono anche segreti nucleari e carte su Macron». L'ex presidente è indagato per spionaggio e «per aver violato tre leggi». La replica: bastava chiedere.

a pagina 16

ACCADEMIA DI FOTOGRAFIA
TEORIA, PRATICA, PORTFOLI, ESERCIZI

L PRIMO VOLUME, "IL LINGUAGGIO DEL COLORE" IN EDICOLA DAL 23 AGOSTO

la Gazzetta dello Sport

Che bello il nuoto azzurro: altri 5 ori

Agli Europei le vittorie di Minisini, Panziera, Ceccon, Martinenghi e Quadarella

LETTERA DA BORDO PISCINA

La mia nuova vita tutta da scoprire

di **Federica Pellegri**

Giola e leggerezza. Provo una completa e incontentabile soddisfazione nel vivere questi giorni a Roma nel ruolo di madrina del Campionato Europeo.

continua alle pagine 40 e 41



Europei di nuoto, altri 5 ori. Il record di Martinenghi (foto) alle pagine 40 e 41 Ravelli

IL REPORTAGE

I campi, il lavoro Notte padana

di **Beppe Severgnini**

Un viaggio dal tramonto all'alba nella campagna padana. A farci accessi tra i campi di mais. Al volante della Lancia Appla del '57. La siccità, i contadini.

alle pagine 22 e 23

Ben's Repell

PER UN'ESTATE SENZA ZANZARE

REPELENTE CONTRO ZANZARE, ZANZARE TROPICALI, ZECHE

SELLA IN FARMACIA

Usa, lo scrittore colpito 33 anni dopo la fatwa iraniana

Accoltellato Rushdie “Le ferite sono gravi”

Il ritratto

Fede nella libertà
e vita blindata

di Antonio Monda

Anche quando riesco a vivere normalmente, c'è un momento, ogni anno, in cui vengo rifiutato nell'incubo iniziato nel 1989. Salman Rushdie me lo ha raccontato poche settimane fa.

a pagina 13

dalla nostra inviata

Anna Lombardi

NEW YORK - È stato colpito dieci o 15 volte con un'arma da taglio in meno di venti secondi da un uomo alto, vestito di nero e con una mascherina chirurgica sul volto fino a pochi istanti prima seduto in platea.

a pagina 12

L'intervento

L'odio che ci divide

di Salman Rushdie a pagina 13



▲ Primi soccorsi Salman Rushdie a terra dopo l'aggressione a Chautauqua, New York

I PIANI DELLA DESTRA

Berlusconi, assalto al Colle

Il leader di Forza Italia: "Se passa il presidenzialismo Mattarella deve dimettersi". Meloni resta in silenzio. Letta chiude ancora a Calenda e Conte. Ma un sondaggio sulle potenzialità del campo largo agita i Dem

Prodi: la democrazia in pericolo, così però perderanno voti

Il commento

L'estremismo
al potere

di Carlo Galli

La destra italiana è sempre stata presidenzialistica. E anche agli inizi della legislatura appena terminata è stata presentata alla Camera una proposta di legge costituzionale, a prima firma Meloni, che voleva introdurre in Italia il presidenzialismo: l'elezione diretta del Capo dello Stato, che non sarebbe più stata una figura di garanzia, *super partes*, essendogli anzi affidato il compito di presiedere il Consiglio dei ministri.

a pagina 29

I servizi a pagina 2 a pagina 8

Il dibattito

Cottarelli-Friedman
"I populisti rischiano
di sprecare il Pnrr"

di Claudio Tito

a pagina 9



Silvio Berlusconi

All'interno

L'internazionale
dei sovranisti vuole
un'Italia in stile Orbán

di Berizzi e Mastroianni

a pagina 4

Scurati: "Giorgia
nel solco di Mussolini
L'abiura è un trucco"

di Sara Scarafia

a pagina 5

SCARPA

SCARPA.COM



MOJITO PLANET

SUSTAINABLE PATH.

Calcio



Il campionato riparte
con Milan e Inter
Si gioca a Ferragosto

di Dipollina, Gamba e Rivero

alle pagine 34 e 35

Europei

Gli azzurri nuotano
nelle medaglie:
5 d'oro e 4 d'argento

Una giornata da record per l'Italia
agli Europei di nuoto di Roma, con
cinque ori e quattro argenti.

di Alessandra Retico a pagina 37

SmartRep



Scansionando
il codice con lo
smartphone, si
accede all'intera
offerta digitale
di Repubblica

Editoriale

Grave portare il Quirinale nella contesa

GLI AUTOGOL PESANO TANTO

ANGELO PICARIELLO

Entrato in sordina, un po' troppo, il tema delle riforme costituzionali rischia di diventare dirompente in una campagna elettorale già accessissima. I toni del dibattito sulla proposta di elezione diretta del capo dello Stato - posta dall'alleanza di centrodestra al terzo dei 15 punti del programma - sono stati subito segnati dal ritrovato vizio di fondo del dopo-Draghi: il muro contro muro tra forze politiche e coalizioni rispinte a fronteggiarsi a suon di proposte inconciliabili tra loro e, a volte, anche con il buon senso. È venuta a mancare, insomma, qualunque attitudine al dialogo, cioè la premessa stessa di una riforma delle regole del gioco, che sono di tutti e non strumento di una sola parte.

Il presidenzialismo è un modello come altri, c'è chi lo avversa convintamente e chi ne ha fatto la sua bandiera. Entrando nel merito per un attimo, si può ricordare che esiste una diffusa opinione fra gli studiosi che vede più compatibile con lo schema parlamentare una rafforzamento dei poteri del presidente del Consiglio. Un cancellierato alla tedesca, ad esempio, ma si tratta di opinioni e, qui e ora, non è questo il tema. Il tema è il metodo. La forma è sostanza, come si sa. Le forze politiche si contendono il controllo dei due rami del Parlamento e una legge elettorale criticata da tutti, ma da tutti voluta o quantomeno accettata, consentirà forse alla coalizione più forte - se conquistasse tutti i collegi uninominali - di dominare il prossimo Parlamento. E di fare di forza anche una riforma costituzionale di grave impatto come quella di stabilire l'elezione diretta del Capo dello Stato. Non più garante, ma leader.

È uno scenario realistico? Meglio essere prudenti. In Italia, negli ultimi anni abbiamo assistito a impressionanti fluttuazioni nella distribuzione dei consensi. In astratto, tuttavia, anche per la grande frammentazione con cui si va al voto (almeno quattro poli) non si può escludere che una coalizione, cioè il centrodestra, superi da sola il 50% dei consensi, soglia che secondo gli esperti avvicinerrebbe all'ipotesi di utilizzo pieno della "torsione maggioritaria" che la legge a base proporzionale in vigore consente. Anche alla luce degli ultimi due precedenti (altrettante riforme costituzionali votate in Parlamento e bocciate dal popolo nel referendum confermativo), è necessario interrogarsi ora su che cosa accadrebbe se uno schieramento scegliesse la strada della riforma "a strappo", cioè senza dialogo. La brusca sortita di Silvio Berlusconi che ha posto il problema della permanenza del presidente Mattarella al Quirinale in caso di riforma in senso presidenziale, ha registrato un fiume di critiche, ma ha avuto il merito, almeno, di mettere il dito nella piaga. Il progetto è nudo: conquistare e sfrattare. Non è facile, ma concepibile. E poiché vengono messi in questione i poteri del supremo garante della Costituzione, possibile che nessuno si sia chiesto nulla sulle condizioni di imbarazzo in cui si andrebbe a collocare un capo dello Stato che meno di 6 mesi fa ha accettato su richiesta amplissima (popolare, prima che partitica) di tornare sui propri passi e di acconsentire alla rielezione? All'atto di accettare, contro il suo stesso parere, Mattarella aveva spronato le forze politiche ad alimentare il dialogo sulle riforme offrendo sé stesso come riferimento stabile in nome della sua riconosciuta imparzialità. E se la Costituzione indica in sette anni il mandato presidenziale è per fare in modo che esso possa dispiegare i suoi poteri nell'arco di legislature differenti, anche segnate da diverse maggioranze. E il nuovo settennato di Mattarella è in grado di interagire con ben tre legislature, una intera più altre due nel loro scorcio finale e iniziale.

continua a pagina 2

IL FATTO Il programma del centrodestra, con l'elezione diretta del Capo dello Stato e il Pnrr da rivedere, «apre» la campagna elettorale

Il Colle non si scala

Berlusconi evoca improvvidamente le dimissioni di Mattarella nel caso fosse approvato il presidenzialismo. Tutto il centrosinistra insorge per l'attacco. Il Cav. poi rettifica e anche gli alleati frenano: è prematuro

INTERVISTA Il leader di Azione-Iv: ci voti chi cerca concretezza

Calenda: investiamo su sanità e scuola

Non si è pentito, l'ex ministro dello Sviluppo, del tentativo di accordo con il Pd: «Era doveroso, dopo la rottura di Letta con il M5s». Con Renzi, invece, si va oltre l'alleanza elettorale. «Faremo politica insieme. E insieme al governo abbiamo fatto molte cose buone. Oggi chiediamo agli italiani un voto "per" anziché "contro". Se prendiamo il 10-15%, tagliamo le ali estreme e completiamo l'ottimo lavoro di Draghi. Possibilmente lasciando Draghi a Palazzo Chigi». Sull'immigrazione: «Chiudere il sistema Sprar è stato demenziale».



Paolini

a pagina 7

Entrata a gamba tesa di Berlusconi nella campagna elettorale. Il Cavaliere concorda con gli alleati per il presidenzialismo, ma quando verrà approvato, dice, «sarebbero necessario» che Mattarella lasciasse. La sua dichiarazione imbarazza il centrodestra e scatena gli avversari. Per Enrico Letta (Pd), «dopo aver cacciato Draghi ora vuole mandare a casa il presidente della Repubblica». Per Giuseppe Conte (M5s), il leader di Forza Italia «ha gettato la maschera» ed è pronto per il Colle, mentre Meloni punta a Palazzo Chigi e Salvini al Viminale. La Russa (Fdi): «Prima arriviamo al presidenzialismo, il resto passa in secondo ordine». Ma la "fuga in avanti" del Cav. non sarebbe piaciuta alla Meloni, che teme una perdita di voti. Salvini da Berlusconi in Sardegna. Intanto la Lega presenta il "suo" programma di 200 cartelle: dentro c'è pure la difesa dell'unanimità in Europa, in chiave sovranista. Intervista ad Arturo Parisi, il fondatore dell'Ulivo insieme a Prodi: «Da Letta troppi errori, doveva lavorare a una coalizione che unisse tutti e solo i difensori del governo Draghi».

Primopiano alle pagine 6, 7 e 8

I nostri temi

I CAPPELLANI
Emergenza carceri, chi ci ascolta ora?

VIVIANA DALOISO
A pagina 9

MIGRANTI
Le baracche sotto il ponte a Crotone

ANTONIO MARIA MIRA
A pagina 10

NEW YORK L'autore de "I versi satanici" colpito durante una conferenza. Arrestato l'attentatore



D'Andria, Eid Fraccacreta
a pagina 4

Rushdie accoltellato, è grave

Lo scrittore è stato aggredito sul palco del festival di Chautauqua, nello Stato di New York. Ferito in più punti al collo e al torace è stato portato in elicottero dove è stato sottoposto a un intervento d'urgenza. Il premier Boris Johnson: «Sono inorridito». Dopo un decennio in clandestinità in seguito alla fatwa di Khomeini, lo scrittore anglo-indiano aveva ripreso la vita pubblica.

UCRAINA «Militari via dalla centrale»

Il Papa e Zelensky ancora a colloquio E interviene l'Onu

NELLO SCAVO
Inviato a Mykolaiv

«Ho parlato con il Papa. L'ho aggiornato sull'aggressione della Russia, dei crimini orribili. Sono grato al pontefice per le sue preghiere per l'Ucraina». Lo ha scritto su Twitter il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. E lunedì è atteso un nuovo gesto di vicinanza del pontefice proprio nella città simbolo delle ricadute internazionali di questa guerra: Odessa. Nel giorno della festività liturgica dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, l'icona situata sull'altare maggiore della cattedrale di Odessa, sarà venerata con l'imposizione di una corona che è stata benedetta da Papa Francesco lo scorso 3 agosto in Vaticano. Sarà consegnata durante una solenne liturgia presieduta dal nunzio apostolico, l'arcivescovo Visvaldas Kulbokas. Una figura, quella del nunzio, tra le più rispettate in questi mesi di conflitto.

Zappalà a pagina 5

ISOLA COLPITA DALL'INCENDIO Stromboli e Scilla: danni e rabbia per le alluvioni

Fulvi e Traboni a pagina 11



CAMMINO SINODALE

Sono digitali i nuovi missionari

Maccioni a pagina 14

DOPO LA BREXIT

Gran Bretagna stretta da inflazione e crisi

Napolitano a pagina 15

Ripartenze
Giorgio Paolucci

Fiocco azzurro

«Benvenuto Enea», recita il cartello con un fiocco azzurro appeso al portone del mio palazzo. Dopo anni in cui leggevo solo cartelli che annunciano la morte di qualche vicino di casa, finalmente l'annuncio della nascita di un bimbo. Evento raro in un caseggiato dove l'età media supera i sessant'anni, dove la persona più anziana ha varcato la soglia del secolo di vita e dove le badanti sono gli unici nuovi ingressi. Non è una rarità nella Milano che invecchia e in un'Italia che fa altrettanto, dove le nascite continuano a diminuire e i figli degli immigrati non bastano a fermare un inverno demografico

foriero di guai in termini economici e sociali, ma che non sembra preoccupare abbastanza chi può e deve fare qualcosa. Nel computo demografico dell'Istat, Enea è solo uno dei pur preziosi neonati d'Italia, meno di quattrocentomila l'anno scorso, minimo storico. Qualcosa di irrilevante nelle considerazioni degli statistici, eppure quel fiocco azzurro mi appare come l'augurio di un nuovo inizio. Come il suo celebre omonimo che secoli fa, portando sulle spalle il padre Anchise e tenendo per mano il figlio Ascanio, aveva dato inizio a una civiltà destinata a segnare la storia. Non sarà questo il tuo destino, piccolo Enea di casa mia, ma il tuo arrivo è comunque colmo di speranza. Sei davvero il benvenuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

REPORTAGE
Nella Catalogna romanica e surrealista

Gabriel a pagina 17

SERIE A
Il Milan dà il via al campionato Lutto per Garella

Scacchi e Zera a pagina 20

NUOTO
Piovono medaglie, cinque ori azzurri agli Europei di Roma

Nicoliello a pagina 20





Rapporto 2021 dell'Ispettorato del lavoro: 7 aziende su 10 irregolari, 1 addetto su 5 in nero, caporalato cresciuto del 18%. E i problemi sarebbero Rdc e Superbonus



**La Festa de
il Fatto Quotidiano**
ROMA - CASA DEL JAZZ
9-10-11 SETTEMBRE 2022



Sabato 13 agosto 2022 - Anno 14 - n° 222
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 con il mensile FQ MillenniumM
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INCHIESTA Perché la "cura" non ha funzionato Covid, i dati dei flop di Draghi & Regioni

■ Il governo alla prova dell'ondata estiva: 1 over 60 su 4 senza richiamo; quarte dosi al palo; indicatori del tracing sballati; prescritti solo 52mila farmaci virali in 6 mesi (su 600 mila acquistati); 9 impianti di ventilazione su 8 mila scuole

▶ OLIVA E RONCHETTI A PAG. 8 - 9



NUCLEARE, PM, TAV, RDC Calenda-Renzi, programmi simili alle destre



▶ A PAG. 5

PARLA MARCO REVELLI "Sinistra vuota, sussulti sociali solo da Conte"



▶ RODANO A PAG. 6

A Schifani finisce

» Marco Travaglio

La pur lodevole mobilitazione contro la famigerata fiamma nel logo di FdI rischia l'effetto boomerang come la campagna del 1993-'94 contro B. "Cavaliere Nero" perché alleato col "fascista" Fini. Fini fece la svolta diuretica di Fiuggi, definì il fascismo "male assoluto" e lasciò gli antifascisti senza parole, mentre la destra più impresentabile d'Europa faceva disastri che non c'entravano nulla col Duce, ma molto con malaffari, interessi privati e collusioni mafiose. Trent'anni dopo siamo daccapo. Tutti a parlare della fiamma e degli spostati che salutano romanamente, nessuno a ricordare i veri motivi che rendono questa destraccia - sempre la stessa, leader a parte - pericolosa. Nessuno tranne la destraccia, che in Sicilia scarica Musumeci per candidare Schifani. Musumeci è un vecchio fascistone, militante antimafia e soprattutto incensurato. Schifani, a lungo indagato per mafia e poi archiviato, è imputato per rivelazione di segreti a Montante, il noto prenditore e finto eroe antimafia condannato a 8 anni in appello per associazione per delinquere.

I dettagli della carriera giudiziaria di Renatino li trovate a pag. 3. A me capitò di parlare su Rai3 dei suoi rapporti con personaggi poi condannati per mafia e di fare una battuta sullo scadimento delle istituzioni nel 2008, quando divenne presidente del Senato. *Repp* mi attaccò e l'interessato mi fece causa. Il Tribunale civile mi diede ragione sulle *liaisons dangereuses* e m'impose un risarcimento di 16mila euro per la battuta. Ora che il nostro si candida alla Regione, dopo che gli amici pregiudicati Dell'Utri&Cuffaro si son ripresi il Comune di Palermo, ho riletto la sentenza. C'è scritto che i suoi rapporti societari con personaggi poi condannati per mafia sono "vicende di sostanziale verità". E "deve chiedersi a chi ricopre incarichi pubblici l'assenza di zone d'ombra nella propria storia professionale, o, perlomeno, una rivisitazione critica di eventuali inconsapevoli contatti avvenuti in passato con soggetti, oggetto di indagini giudiziarie anche successive, che ne hanno dimostrato l'inserimento (o quanto meno la contiguità) in organizzazioni criminali operanti in un territorio identificabile quale proprio bacino elettorale". Giusto dunque denunciare "la sua indegnità a ricoprire la seconda carica dello Stato per via delle sue passate e appurate frequentazioni". Tanto più che Schifani mentiva anche nell'atto di citazione, tentando di ingannare il giudice con affermazioni che "non corrispondono a verità". Siamo così combinati che, se fosse eletto, potrebbe persino riuscire nell'ardua impresa di far rimpiangere il predecessore fascista. Ps. La Russa dice che Schifani è stato scelto in una "rosa di tre nomi" proposta da B. Non osiamo immaginare gli altri due.

Il Gattopardo parte II: la Sicilia a Schifani



IMPUTATO E CANDIDATO A GIUDIZIO PER MONTANTE, SCELTO DA FI E FDI, SPINTO DA DELL'UTRI E DA CUFFARO

▶ CAIA, LILLO, LO BIANCO E SALVINI A PAG. 2 - 3

CONTE, CALENDÀ E LETTA CONTRO IL CAIMANO B. presidenzialista "licenzia" Mattarella Segre a Meloni: "Via la Fiamma dal logo"

▶ GIARELLI A PAG. 4 - 5

LE NOSTRE FIRME

- **Lerner** La Fiamma brucia la Costituzione a pag. 11 • **Valentini** Ma Meloni non è il demonio a pag. 11
- **Di Cesare** La sinistra diffusa senza partito a pag. 11 • **Dentello** Il rito funebre del 'Sorpasso' a pag. 23

» AUGUSTO DE ANGELIS

Il giallista ucciso dai fascisti perché romanzava delitti

» Alessandro Robecchi

Il verdetto d'appello arriva il 20 ottobre del 1950: proscioglimento per amnistia. L'omicidio preterintenzionale (un pestaggio feroce) diventa "lesioni volontarie semplici".

A PAG. 22



L'EX PM FRANCESCO COZZI

"Morandi, rischi dal dl Cartabia"

▶ GRASSO A PAG. 14



La cattiveria

Attilio Fontana: "Mi ricandido in Lombardia". Indagato per procurato allarme

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LO SCRITTORE È GRAVE

Coltelli satanici: Rushdie ferito a 33 anni dalla fatwa

▶ COEN A PAG. 20



L'ACCUSA: SPIONAGGIO

"Trump indagato: carte top secret su armi atomiche"

▶ CIANCIO A PAG. 16

208113
9 477159 1042007

Vietato votare il presidente Il Pd ha il terrore di perdere il Quirinale

Crisi isterica tra i dem per le parole di Berlusconi, che evoca le dimissioni di Mattarella in caso di riforma costituzionale. La verità è che per Letta il Colle è proprietà privata

Meno tasse, più sicurezza e autonomia: ecco il programma della Lega

FAUSTO CARIOTI

Con quell'uscita sulle dimissioni di Sergio Mattarella in caso di approvazione dell'elezione diretta del presidente della repubblica, Silvio Berlusconi ha messo (...)
segue → a pagina 3

Si scandalizzano per la democrazia

ALESSANDRO SALLUSTI

La cosa più incredibile di questa campagna elettorale è che la sinistra, peraltro allo sfascio, ogni giorno pretende di decidere che cosa la destra dovrebbe dire, fare e che cosa no, addirittura con che simbolo presentarsi alle urne. Che è un po' come se nel derby Milan-Inter il Milan pretendesse di scegliere la formazione e stabilire la tattica dell'Inter. Ridicolo è poi voler contestare l'ovvio come è successo ieri con Silvio Berlusconi che in una intervista ha detto che se cambierà la Costituzione in senso presidenziale il Presidente della Repubblica dovrebbe dimettersi, come dire che se il tempo cambia dal caldo al freddo bisogna coprirsi, cioè l'ovvio. Apriti cielo: giù le mani dal Presidente della Repubblica, hanno tuonato i capi bastone della sinistra in barba appunto all'ovvio e pure al buonsenso. Ma c'è una ragione perché da quelle parti se solo sfiora il Quirinale saltano i nervi: i nostri presidenti della Repubblica sono stati, chi più chi meno, le vere anomalie del sistema democratico e parlamentare, tutti di sinistra, tutti formalmente corretti, ma di fatto giocatori invece di arbitri.

Oscar Luigi Scalfaro, parlandone da vivo, andrebbe processato per aver minacciato negli anni novanta Umberto Bossi - è storia documentata - che sarebbe finito male se non avesse staccato la spina dell'alleanza con Silvio Berlusconi, cosa che in effetti accadde. E che dire di Giorgio Napolitano, che nell'estate del 2011 - anche questo risulta agli atti - avviò consultazioni segrete con Mario Monti per creare una alternativa al governo Berlusconi legittimamente eletto. I capi dello Stato non sono totem intoccabili in nessuna democrazia salvo che nella nostra. Dei loro presidenti, in carica ed ex, la libera stampa americana ne ha fatto carne da macello, basti citare lo scandalo Watergate e il caso Trump. I nostri, di presidenti, sono invece intoccabili soprattutto per aver permesso alla sinistra di governare il paese senza aver vinto le elezioni. E ogni volta la manfrina si ripete, soprattutto se i sondaggi proiettano la vittoria schiacciante delle destre che si propongono di trasformare il Quirinale da stanza oscura di intrighi a stanza trasparente dove ci abita chi decidono gli italiani.

Lunga vita al presidente Mattarella, altro presidente di sinistra, ma se per caso il parlamento deciderà che il tempo dei presidenti nominati e non eletti è finito, beh a quel punto anche lui dovrà prenderne atto. Senza scandalo e senza isterismi, come ha ben detto Berlusconi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Operato dopo l'agguato



I soccorsi a Salman Rushdie, era a New York per una conferenza

Incubo islamico Rushdie pugnalato

ANDREA MORIGI

Si può essere sgozzati nel sacro nome di Allah anche nella progressista New York City, dove le armi da fuoco sono bandite. Le coltellate di ieri a Salman Rushdie (...)

segue → a pagina 13

Pressing sulla Meloni: «La tolga dal simbolo»

A Mr Segre e Borsellino la Fiamma andava bene

ALBERTO BUSACCA

La Meloni deve togliere la fiamma dal simbolo di Fdi. Così è deciso, l'udienza è tolta. La sinistra ha trovato la sua nuova battaglia, perfetta per il Ferragosto. Ed è partito un pressing asfissiante, come solo i compagni sanno fare. Giovedì, a buttarla lì, sono stati (...)

segue → a pagina 6

Le verità non dette



Orgogliosi degli sbagli

Gli ex comunisti non rinnegano il loro passato

VITTORIO FELTRI

Qualche tempo fa ho pubblicamente elogiato Massimo Giannini, direttore della *Stampa* di Torino, il quotidiano italiano che risulta meglio impostato e che finalmente colloca in prima pagina numerose firme femminili, (...)

segue → a pagina 6

Vietato criticare l'aborto

Per la sinistra pure il Papa è un fascista

RENATO FARINA

Si chiedono un sacco di cose a Giorgia Meloni. Rinnega questo e afferma quest'altro, altrimenti vuol dire che sei fascista. Lei, con pazienza, ha risposto persino in tre lingue straniere, per altro ripetendo quel che in italiano (...)

segue → a pagina 7



DIARIO D'ESTATE di MAURIZIO COSTANZO

Ho pensato a lungo prima di scrivere questo diario, ma mi era rimasto in mente Dante, figlio del cantante Elio di "Elio e le Storie Tese". Dante, in uno spettacolo a Bergamo, insieme ad altri amici, ha detto: "Il mio nome è Dante, il cognome è Belisari e, sì, sono autistico e ne vado fiero". Dante ha 12 anni e ha concluso: "Godetevi lo spettacolo, rispettate tutte le persone autistiche". Siamo completamente d'accordo con lui.



VILLASIMUS
Gruppo Immobiliare privato
vende unità panoramiche
a 100 metri dal mare
composte da due camere,
soggiorno cottura, bagno, veranda,
giardino o terrazza. Mutuabili.
Tel.3517970601

Donald rischia la galera

Trump è indagato per spionaggio

CARLO NICOLATO

L'Fbi sta indagando sull'ex presidente americano Donald Trump per possibile spionaggio e ostruzione della giustizia. È quanto si legge nel mandato per la perquisizione di lunedì a Mar-a-Lago, la residenza privata di Trump. (...)

segue → a pagina 15

208.13
9 477039 11699015

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Sabato 13 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 222 - € 1,20
San Ippolito

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO LE ELEZIONI

Un voto sblocca Italia

Scontro sul presidenzialismo
Berlusconi rilancia la riforma
La sinistra reagisce scomposta

Paese da trenta anni immobile
Costituzione anacronistica
a causa di veti ideologici

Il 25 settembre nelle urne
la possibilità di scegliere
tra rinnovamento e pantano

Aurelio

«Banda del buco»
scavava da giorni
Parlano i residenti
«Luci del negozio
accese anche di notte»

Zanchi a pagina 25

Scuola

Coi fondi del Pnrr
computer ai bimbi
Ripartite le risorse
del piano di rilancio Ue
Soldi a 174 istituti

Conti a pagina 22

Al Pertini

Pronto soccorso
senza medici
Medicina d'urgenza
resta chiuso
Ospedale in crisi

Sbraga a pagina 23

Turismo

Il Cupolone
batte New York
Verdetto di Instagram
Roma è la città
più fotografata al mondo



Verucci a pagina 24

Il Tempo di Oshø

Caccia al seggio in Parlamento I decani della politica non mollano



"Se 'n c'è posto pe me
dimme subito
che provo a senti se nel Terzo
Polo hanno ancora
disponibilità"

Solimene a pagina 7

Invito di Patuelli (presidente Abi): trovare subito convergenze sui grandi temi

«Più unità per il bene del Paese»

Europei di nuoto

Pioggia di ori per gli azzurri
Quadarella esalta il Foro Italo

Schito a pagina 18

... Serve più unità nel Paese per superare la crisi. L'appello, rivolto a tutti, arriva da Antonio Patuelli, presidente dell'Abi. Che chiede di replicare in Italia l'operato delle nostre rappresentanze in Europa pronte ad allearsi in nome degli interessi nazionali. Sull'energia spiega che, a salvare l'Ue dalla crisi del gas, sarà la pacificazione della Libia.

Caleri a pagina 12

... La proposta del programma elettorale del centrodestra, che mira a inserire il presidenzialismo nella Costituzione, manda in tilt il centrosinistra che reagisce in maniera scomposta. Il Pd lancia accuse pesanti sulla volontà di Meloni, Salvini e Berlusconi di voler sovvertire lo Stato. In realtà il Paese è immobile da oltre trenta anni e ogni proposta di riforma è stata sempre bloccata da veti ideologici. Così il 25 settembre può rappresentare un'opportunità per rinnovare l'Italia. In alternativa il rischio è restare nel pantano.

De Leo e Frasca alle pagine 2 e 3

Intervista a Molteni (Lega)

«Rimpatri e blocchi navali
Così fermiamo gli sbarchi»

Di Mario a pagina 4

Deposito dei simboli al Viminale

Dai gattini alle ghigliottine
i nomi e i loghi più strani

Carta a pagina 5

Parla Salerno

«Io, icona sexy
degli anni '80
In realtà ero timida»



Guadalaxara a pagina 14

COMMENTI

- **MAZZONI**
Gli attacchi a Silvio sono solo l'antipasto del dopo voto
- **PEDRIZZI**
I cattolici aiutino il Santo Padre nella ricerca di pace
- **MAGRO**
Gli sms di Bassetti per proporsi a FdI

a pagina 9

FISIODANIELI®

R O M A

Medicina dello sport Fisioterapia Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI



OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it



Il diario

di Maurizio Costanzo



Ho pensato a lungo prima di scrivere questo diario, ma mi era rimasto in mente Dante, figlio del cantante Elio di «Elio e le Storie Tese». Dante, in uno spettacolo a Bergamo, insieme ad altri amici, ha detto: «Il mio nome è Dante, il cognome è Belisari e, sì, sono autistico e ne vado fiero». Dante ha 12 anni e ha concluso dicendo: «Godetevi lo spettacolo, per favore rispettate tutte le persone autistiche». Siamo completamente d'accordo con lui.

LA NAZIONE

SABATO 13 agosto 2022
 1,70 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
 www.lanazione.it



New York, operato d'urgenza. Fermato l'assaltore

Accoltellato Rushdie Sfidò l'Iran con un libro

Pioli e Giardina alle pagine 2 e 3



Gaffe su Mattarella, bufera Berlusconi

«Il capo dello Stato dovrebbe dimettersi dopo l'approvazione del presidenzialismo». Insorge la sinistra e il Cav corregge il tiro
 Nel Pd scoppia la grana giovani: «Vogliamo posti veri nelle liste». **Intervista a Boschi** «Solo il polo di centro può fermare la destra» da p. 4 a p. 9

Accuse reciproche

Campagna al veleno

Bruno Vespa

Visitando lo Yad Vashem di Gerusalemme il 23 novembre 2003, Gianfranco Fini definì le leggi razziali un 'male assoluto'.

A pagina 7

L'anniversario dell'eccidio

Un'occasione sprecata

Luigi Caroppo

Sant'Anna di Stazzema è paese martire, cuore spezzato dalla più atroce barbarie nazista. Ma nessun leader politico ieri si è presentato a ricordare l'eccidio.

A pagina 5

ESPLODE LA POLEMICA SULLA FIAMMA NEL SIMBOLO DI FDI MA LA POLITICA DISERTA LA CERIMONIA A SANT'ANNA DI STAZZEMA



Il monumento a Sant'Anna di Stazzema e nel riquadro l'esecuzione nazista nel 1944

LA VERSILIA TUTTA
 COMMEMORANDO I SUOI MARTIRI
 INNALZA QUESTO MONUMENTO
 PER ESPRIMERE AMORE E PERDONO.
 E' LA RISPOSTA ALLA FOLLE IRA
 CHE SI ABBATTE' COME FOLGORE
 SU 560 INNOCENTI

ANTIFASCISTI SMEMORATI

Nelli a pagina 5

DALLE CITTÀ

Nardella, trattativa con Letta

Troppi nomi paracadutati Il Pd toscano alza il muro

Servizi a pagina 11

Firenze

Ancora violenza alle Cascine Il Comitato protesta

Brogioni in Cronaca

Firenze

Monopattini in sharing ma con il casco

Gramigni in Cronaca

LA NAZIONE ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Il ministro Cingolani su Piombino

Gas, procedura velocizzata

Filippi a pagina 25



Europei, cinque volte Italia

La manita d'oro del nuoto azzurro

Servizi nel Qs

DIPLOMA IN 1 ANNO

AFM-CAT-LICEI-INDUSTRIALI-ALBERGHIERO-NAUTICO-ECC..



SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA

335.6357781 - 333.2048767

I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
 Tel. 0776.310720 - 0776.283804 | www.scuolaItalia.it



INTERVISTA A SILVIO BERLUSCONI

«Letta in malafede sul Colle»

Il leader di Fi: «Ma quale avviso di sfratto a Mattarella! Il Pd fa campagna elettorale con le menzogne. Noi parliamo di presidenzialismo dal '95»

di **Augusto Minzolini**

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi risponde agli attacchi della sinistra sulla riforma presidenziale: «Letta è in malafede, nessun avviso di sfratto a Mattarella. Da noi solo idee costruttive».

alle pagine 2-3

L'IPOCRISIA ROSSA

GLI INDIGNATI DA BAR

di **Vittorio Macioce**

Il coro degli indignati, soprattutto quando è carico di ipocrisia, non è facile da contenere. Gracida, rimbalza, si espande. Sono anni e anni che si parla di riforme costituzionali. Il presidenzialismo non è un tabù. A qualcuno non piace, altri lo considerano una minaccia. È un'ipotesi di Terza Repubblica. Silvio Berlusconi adesso lo evoca: è dal 1995 che lo propongo. Poi risponde a una domanda: e con Mattarella che succede? Se davvero si arriva alla riforma dovrà dimettersi. Bestemmia e le vesti che si stracciano. Letta: dopo Draghi vogliono sfrattare Mattarella. Di Maio: inquietante. Conte: vogliono spartirsi il potere, con Meloni premier, Salvini al Viminale e Berlusconi al Colle. Calenda: Berlusconi non va eletto, non è più in sé. Si va avanti così per ore. Fico si affretta a ricordare che siamo una Repubblica parlamentare e questo francamente è lapalissiano.

La cosa surreale di questa storia è proprio la reazione qualunque di tutti questi personaggi della politica. Ti chiedi se fingono, se la campagna elettorale li impegna in una parte più o meno grottesca o se sul serio guardano il dito e non la luna. L'ipotetico passaggio al presidenzialismo sarebbe la più grande riforma costituzionale della storia italiana. Si parla di cambiare la forma di governo. È quello che è successo in Francia nel 1958 con la nascita della Quinta Repubblica. La sorte di Mattarella francamente non è così rilevante. È un dettaglio e si può risolvere con una norma transitoria. Lo stesso presidente, semmai dovesse accadere, sentirà il dovere di dimettersi. È chiaro che il passaggio, legittimo, a una Repubblica presidenziale apre una stagione di riforme costituzionali che coinvolge tutti i poteri. Non si fa in un anno e serve perlomeno una legislatura.

Allora perché questi parlano di Mattarella? Il sospetto è che abbiano scarsa considerazione dei cittadini italiani. Non li ritengono all'altezza di un discorso sulla forma di governo. Non sanno scegliere le regole della propria democrazia. Ecco, quindi, il coro: vogliono defenestrare Mattarella, il padre buono costretto a risiedere al Quirinale contro la sua volontà (e un po' anche al confine della Costituzione). Conte arriva a dire che è solo un mezzuccio per spartirsi il potere, con un ragionamento politico che non è degno non solo di un capo del governo ma neppure di un avvocato. La cosa più beffarda è che per anni le elezioni in Italia sono state raccontate come se fossimo in una Repubblica presidenziale o quasi, con i leader dei due schieramenti chiamati a confrontarsi all'americana, salvo poi ricordarsi del Parlamento con i governi tecnici. È la grande ambiguità di quella che ancora chiamiamo Seconda Repubblica, nata con lo strappo di Mani Pulite. Tutto questo Letta e compagni forse lo sanno, o dovrebbero saperlo, ma purtroppo i loro discorsi pubblici non li fanno neppure al bar.

INTERPRETAZIONI DIVERSE

I costituzionalisti già si dividono sulla riforma

di **Francesco Boezi**

a pagina 5

IL PROGRAMMA

Grandi opere senza la zavorra del Movimento

di **Gian Maria De Francesco**

a pagina 6

CONSIGLI AL CENTRODESTRA

È ora di sfoderare la componente moderna e liberale

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 5

CORSI E RICORSI

Calenda-Renzi, un Terzo polo di breve respiro

di **Marco Gervasoni**

a pagina 8

AGGUATO ALLO SCRITTORE DA TEMPO NEL MIRINO DEGLI IRANIANI

Torna l'incubo: Rushdie accoltellato



Valeria Robecco

Lo scrittore iraniano Salman Rushdie accoltellato a New York. Su di lui una fatwa emessa nel 1989 dall'ayatollah Khomeini per il libro *Versetti Satanic*.

a pagina 12

IL COMMENTO

Una sconfitta per la nostra libertà e per l'Occidente

Fiamma Nirenstein a pagina 12

L'INTERVISTA DEL 2012

«La mia vita congelata per molti anni dalla fatwa islamica»

Matteo Sacchi a pagina 13

PAURA I primi soccorsi a Salman Rushdie

TERREMOTO NEGLI USA

«Dossier sul nucleare e su Macron» Trump indagato dall'Fbi per spionaggio

L'ex presidente degli Stati Uniti Donald Trump è indagato dall'Fbi per spionaggio. Tra i documenti classificati che Trump ha portato via dalla Casa Bianca e l'Fbi ha recuperato nel suo blitz anche delle carte sul presidente francese Emmanuel Macron. Ora è in salita la ricandidatura alle elezioni del 2024.

SENTENZA EUROPEA

«Migranti, vanno accolti anche i violenti»

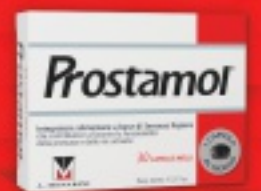
Bulian a pagina 16

CALCIO D'INIZIO ALLE 18.30

Riparte la serie A Tutti a caccia di Inter e Milan

servizi alle pagine 28-29

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Nuoto Azzurri super nella vasca di Roma agli Europei valanga di medaglie e poker di ori

MATTEO DE SANTIS - PAGINA 35



Il cinema Bambi, un mito lungo ottant'anni il cartone che ha fatto piangere milioni di bambini

ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINE 30-31



LA STAMPA



SABATO 13 AGOSTO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 156 II N.222 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



IL LEADER DI FORZA ITALIA PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL CAPO DELLO STATO: SE PASSA, CAMBIO DELLA GUARDIA AL COLLE. CASSESE: IL TIMORE DEL TIRANNO È VIVO

“Berlusconi vuole il Quirinale”

Intervista a Enrico Letta: “Inaccettabile l’avviso di sfratto a Mattarella”. L’uscita del Cavaliere fa infuriare gli alleati



L'APPELLO

Meloni spenga la fiamma sul simbolo

LILIANA SEGRE

“Nella mia vita ho sentito di tutto e di più, le parole pertanto non mi colpiscono più di un tanto. A Giorgia Meloni dico questo: inizi dal togliere la fiamma dal logo del suo partito. Partiamo dai fatti non dalle parole e dalle ipotesi



FEDERICO CAPURSO
ILARIO LOMBARDO
LUCA MONTICELLI

Con la riforma presidenziale del centrodestra, Mattarella dovrà dimettersi. Enrico Letta interpreta così le parole di Berlusconi: «Ha detto che se il centrodestra vincerà, Meloni sarà premier e lui il capo dello Stato». Il segretario dem, intervistato dal direttore de La Stampa, Massimo Giannini, per la trasmissione “30 minuti al Massimo” sostiene che la destra «vuole sfasciare la Costituzione». - PAGINE 4-13

I COMMENTI

I condoni populistici e il fisco poco equo

Chiara Saraceno

Ma il Pd non ricorda che cos'è la sinistra

Piergiorgio Odifreddi

L'ANALISI

DESTRA ALL'ATTACCO DELLA COSTITUZIONE

ANDREA MALAGUTI

Silvio Presidente. In fondo è questo che pensa Berlusconi quando dichiara candidamente a Radio Capital di sognare la riforma del ruolo e dei poteri del Capo dello Stato dal 1995. È come se gli uscisse il fumetto dalla testa. Sono io il vostro uomo, chi altri sennò? Non c'è nessun legittimo progetto-Italia nella voglia del Cavaliere di riformare la Costituzione, trasformando il Quirinale nella Casa Bianca o nell'Eliseo, semplicemente l'ennesima, narcisistica, proiezione di sé alla guida del suo popolo. - PAGINA 27

IL PERSONAGGIO

UN PRESIDENTE CHIAMATO CAIMANO

LUCA BOTTURA

La verità? Altro che Agenda Draghi: che lo vogliamo o no, siamo tutti sull'Agenda Papi. Che, attenzione, non data al 1994, da un'idea di Stefano Accorsi, l'anno in cui il Dottore scese in campo. È un trionfale progetto culturale nato nel 1980. - PAGINA 6

LO SCRITTORE SALMAN RUSHDIE ACCOLTELLATO DURANTE UNA CONFERENZA IN AMERICA: NELL'89 LA FATWA CONTRO DI LUI

Vendetta satanica

MARIO BAUDINO, FRANCESCO SEMPRINI



Il Male non si arrende mai ora temo un'ondata di odio

COLUM MCCANN - PAGINA 3



Haykel, l'amico di Princeton “Ha vinto lui la sfida all'Islam”

FRANCESCA PACI - PAGINA 2

I DIRITTI

Il padre e la figlia lesbica “Ora morite tutte e due”

NADIA TERRANOVA

La cosa migliore che può succedere a un genitore è che sua figlia segua la propria strada. Che sia un sentiero accidentato o un'autostrada non conta: conta solo che la scelga lei, da sola, per suo desiderio, suo e basta, o per suo calcolo. La cosa migliore che può succedere a una figlia è poter seguire quella strada senza che i suoi genitori si mettano in mezzo. - PAGINA 23



IL RACCONTO

Noi, isolati a Stromboli nella tempesta di fango

LIDIA RAVERA

Una pioggia insistente, battente, esagerata. Gocce grosse, sonore, fredde. Ci si è ormai abituati, la si chiama «bomba», si smadonna. ANELLO - PAGINA 20



L'ADDIO AL PORTIERONE DELLO SCUDETTO A NAPOLI

Il mio Garella e quelle parate con i piedi

MAURIZIO DE GIOVANNI

Difficile da spiegare, il sentimento che proviamo noi che c'eravamo alla notizia della scomparsa di Claudio Garella. Quando morì Lui fu diverso, certo. I fiumi di parole e di lacrime, le emozioni immense come era stato Lui scorrevano chiari e condivisi: perché Lui era Lui, il Nano Gigante, l'immensità di un talento universale. - PAGINA 34



SERIE A

Oggi il via al campionato e il Toro perde il capitano

FRANCESCO MANASSERO

Clamoroso al Toro che stasera debutta in campionato a Monza. Il capitano Lukic si chiama fuori e chiede di essere ceduto. - PAGINE 32-34

www.prosciuttocrudodicuneo.it



FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali. FSR 2014-2020 - Regione Piemonte. Misura 3 - Sottosistema 3.2 - Operazione 3.2.1 - Informazione e promozione dei prodotti agricoli di Qualità. Bando 2/2020. B.



LA SOLITA GAZZARRA DEI DEMOCRATICI CHE NON SOPPORTANO LA DEMOCRAZIA SANNO DI PERDERE, DANNO DI MATTO

● Berlusconi dice un'ovvietà: una volta approvato il presidenzialismo, Mattarella si dovrebbe dimettere ● Pd e soci ululano come se avesse ordinato l'assalto armato al Quirinale ● Comico: tra chi grida più forte c'è Di Maio, che aveva invocato l'impeachment del capo dello Stato ● La verità è che sono disperati e s'aggrappano a tutto ● Anche alla fiamma nel simbolo di Fdi: allarme fascismo

di MAURIZIO BELPIETRO



Il mandato di Sergio Mattarella scadrà alla fine di gennaio del 2029, quando l'attuale inquilino del Quirinale sfiorerà gli 88 anni. Se non interverranno fatti nuovi, come per esempio una riforma costituzionale che porti all'elezione diretta del capo dello Stato oppure ragioni personali che inducano il presidente della Repubblica a dimettersi dall'incarico prima del tempo, per 14 anni sul Colle avremo dunque la stessa persona, nominata quando aveva 74 anni e in carica fino alla soglia (...)

segue a pagina 3

L'ABIURA NON BASTA

L'unica destra «autorizzata» è quella uguale alla sinistra

di FRANCESCO BORGONOVO



Se non puoi impedire il voto, rendilo inutile. L'obiettivo delle estenuanti pressioni esercitate in queste settimane dal sistema mediatico-politico è evidentemente questo: sterilizzare ogni possibile deviazione rispetto alla rotta già tracciata, annichilire ogni forma di opposizione, comprimere sempre di più lo spazio di manovra degli schieramenti politici in modo che diventino pressoché indistinguibili. In parte, si tratta di un fenomeno già in corso da anni, e che si verifica spontaneamente all'interno del recinto liberaldemocratico.

Già negli anni Novanta (...) segue a pagina 4



Clandestino semina il terrore sull'A1 Sassi contro le auto, strage sfiorata



di FABIO AMENDOLARA

Momenti di follia e paura, ieri, sull'A1: un egiziano irregolare, con precedenti penali e armato di coltello, ha cominciato a tirare sassi sulle auto in corsa. Ferita anche una deputata leghista. L'uomo era sceso da un Frecciarossa dopo aver tirato il freno di emergenza.

a pagina 9

PARTITO POLVERIERA

Pressing pro Conte su Letta
Lui minaccia di dimettersi

CARLO TARALLO
a pagina 5

CHIAMATA ALLE ARMI

«Corriere» in... Azione
E la tv di Stato diventa Rai dem

CAPEZZONE e GANDOLA
a pagina 7

La fatwa colpisce Rushdie: accoltellato in Usa

Lo scrittore indiano, condannato a morte dagli islamici per un libro, è stato aggredito su un palco a New York: è grave. Il killer lo ha ferito ripetutamente e ha cercato di sgozzarlo prima di essere bloccato

LE STORIE DELLE VITTIME «INVISIBILI»

«Sincope post vaccino: per i medici mi aveva picchiato mio marito...»

di ANGELA CAMUSO



Le vittime del vaccino sono state ignorate, umiliate e considerate pazze. Come dimostrano le loro storie.

a pagina 12

di STEFANO PIAZZA



A distanza di 33 anni dalla fatwa che lo colpì per la pubblicazione dei *Versi satanici*, lo scrittore Salman Rushdie è rimasto vittima di un attentato. Un uomo lo ha pugnalato al collo cercando di sgozzarlo. Rushdie è stato immediatamente soccorso e ricoverato in ospedale. L'aggressore è stato invece arrestato.

a pagina 11

LAMORGESE, QUEL PEZZO DI ROMA NON È ITALIA?

La polizia ha l'ordine di non entrare e i rom possono tenersi la refurtiva

di PAOLO DEL DEBBIO



È successo già due volte, a Roma: dopo un furto, la geolocalizzazione individua la merce rubata all'in-

terno di un campo rom. Ma la polizia decide lo stesso di non intervenire: «Si rischiano problemi di ordine pubblico». Con la Lamorgese al Viminale, gli unici a dormire sonni tranquilli sono i ladri rom.

a pagina 8

OGGI RIPARTE IL CAMPIONATO, ZAZZARONI GLI FA LE CARTE

«Serie A falsata dai Mondiali, vincerà la Roma»



PRECURSORE Claudio Garella, morto a 67 anni

Morto Garellik, il portiere di Maradona e dello scudetto incredibile del Verona

di GIORGIO GANDOLA

È morto a 67 anni, per complicazioni dopo un intervento chirurgico al cuore, Claudio Garella, leggendario portiere che negli anni Ottanta vinse due scudetti in due città diverse che non fossero Roma, Torino né Milano, ossia Verona e Napoli.

a pagina 16

di MAURIZIO CAVERZAN

Secondo Ivan Zazzaroni, direttore del *Corriere dello Sport-Stadio*, il campionato di serie A che comincia quest'oggi sarà pesantemente segnato dal Mondiale in Qatar: «La Fifa si è svenduta, come spesso le accade. Con 50 giorni d'interruzione sarà una stagione imprevedibile. Per lo scudetto dico Roma: mi piace Mourinho e hanno fatto una bella campagna acquisti».

a pagina 17

Manolo Valdés
l'Arte come Pretesto

Calle Larga XXII Marzo, Venezia
fino al 27 Novembre 2022

www.continiarte.com

CONTINI
GALLERIA D'ARTE



CAMBIAMENTO A PAROLE

Non facciamoci ingannare dalla falsa "abiura" di Meloni

NADIA URBINATI
politologa

Le persone cambiano. Quel che eravamo a vent'anni e quel che siamo oggi sembrano fotogrammi di due persone diverse. Ma vi è una linea che unisce la nostra storia, cosicché siamo riconosciute dagli altri e da noi stesse sempre. Questo vale anche per Gorgia Meloni e la sua tradizione neofascista. In questi giorni giornalisti e studiosi cercano di rassicurare il mondo che la leader di Fratelli d'Italia se andrà a palazzo Chigi non cambierà la tappezzeria installando simboli fascisti (anche se forse "celebrerà" il centenario della marcia su Roma, il 22 ottobre prossimo). Lei stessa si è prodigata in "abiure" (questo il termine usato dalla stampa). Ha dichiarato: «La destra italiana ha consegnato il fascismo alla storia da decenni ormai, condannando senza ambiguità la soppressione della democrazia e le infami leggi contro gli ebrei». E alcuni studiosi hanno concluso lestamente che queste dichiarazioni sono sufficienti a provare la sua evoluzione dal fascismo alla democrazia. Il fascismo però non è solo dittatura e antisemitismo di stato. Non si tratta di gridare al lupo al lupo, anche perché l'Italia è, oggi, avvolta in un reticolo di norme, convenzioni e alleanze internazionali da metterla in qualche modo al riparo dai suoi stessi governanti. Almeno fino a quando la maggioranza dei paesi occidentali non è governata dagli amici di Meloni. Immaginiamo che i paesi occidentali siano governati dai trumpisti, da Le Pen, Vox, Meloni, Orbán, Kaczynski e i loro simili: ci sentiremmo altrettanto sicuri? Allora, se non ci angosciamo per le sorti della nostra democrazia costituzionale, non è per quel che Meloni dice di non essere. È perché quelli come lei sono internazionalmente una minoranza. Possiamo tenere un giudizio "neutro" o "avalutativo" rispetto a un movimento del quale ci fidiamo in quanto resta una minoranza? Le parole di una leader in campagna elettorale non sono "prove". Sappiamo bene che il fascismo non è riducibile a quel che successe nel 1925 e nel 1938. L'ideologia fascista e il movimento nacquero prima e proseguirono dopo. Ma si presti attenzione alle politiche meloniane sulla famiglia e le mamme, al silenzio sul lavoro precario e sottopagato, all'odio per i diversi, al perdono degli evasori fiscali e alla flat tax che scaricherebbe il peso sui meno abbienti. E poi, se giornalisti ed esperti vogliono prendere le parole come "prove", dovrebbero considerare anche quelle di odio e discriminazione pronunciate da Meloni davanti alla platea dei Vox in Andalusia la scorsa primavera, non solo quelle di "abiura" del fascismo. Il quale è del resto anche un'ideologia, che è fatta di parole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

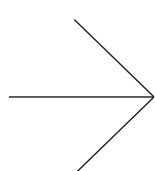


LE INTENZIONI ORBANIANE DELLA COALIZIONE

Con l'attacco al Colle, Berlusconi svela il vero progetto della destra

La richiesta di "sfratto" di Mattarella manda all'aria la strategia istituzionale di Meloni, che tace imbarazzata. Le idee presidenzialiste della leader sono più estreme di quelle del Cav, ma lei evita accuratamente di dirlo

GIULIA MERLO
ROMA



Silvio Berlusconi doveva rappresentare la parte moderata che bilancia gli eccessi di destra della coalizione.

Ma è proprio da lì che è arrivato il primo scivolone della campagna elettorale: le parole sul presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Intervistato a Radio Capital, il Cavaliere ha parlato della riforma costituzionale in senso presidenzialista prevista nel programma di governo, definendola un sistema che «esalta la democrazia, consentendo al popolo sovrano di scegliere direttamente da chi vuole essere governato». E ha aggiunto: «Se entrasse in vigore il presidenzialismo, le dimissioni di Mattarella sarebbero necessarie per andare all'elezione diretta». A poco sono servite le sue spiegazioni successive, in cui

dice di non aver mai «attaccato il presidente». Le sue parole hanno tirato il Colle dentro la contesa, provocando durissime reazioni da parte del centrosinistra e un silenzio imbarazzato da parte degli alleati di centrodestra. Enrico Letta ha parlato di «autocandidatura al Quirinale» di una «destra che vuole sfasciare tutto», Carlo Calenda ha detto che Berlusconi non è più in sé.

Silenzi a destra

Sul fronte del centrodestra, invece, a parte qualche difesa di rito da parte dei parlamentari di Forza Italia, nessuno commenta le parole del Cavaliere. Gorgia Meloni e Matteo Salvini le ignorano, sperando che il clamore cali presto. Difficile che accada: le parole di Berlusconi sono sgrammaticate a livello istituzionale e potenzialmente deflagranti per il centrodestra, impegnato a placare i timori in-

ternazionali.

Sul piano giuridico, anche se una riforma costituzionale di tipo presidenzialista venisse approvata, le modifiche entrerebbero in vigore al termine dell'attuale mandato presidenziale e Mattarella non avrebbe alcun dovere di dimettersi. Tuttavia, anche solo ipotizzarlo significa mettere in discussione il ruolo di garanzia della presidenza della Repubblica sia in fase elettorale che, soprattutto, in quella di formazione del prossimo governo. L'aspettativa di dimissioni, tuttavia, sembra sottintendere quella che è da sempre l'ambizione di Berlusconi: arrivare al Quirinale. «Il nodo non sta in quello che accadrebbe dopo le eventuali riforme costituzionali, ma già all'indomani del voto, perché una maggioranza orbaniana si comporterebbe come se dovesse già sfrattare Mattarella e liberarsi dei vincoli Ue sullo stato

di diritto», ha riassunto il costituzionalista e deputato del Pd Stefano Ceccanti.

Parole che, in dieci secondi di trasmissione radiofonica, smontano il paziente lavoro di Meloni nel tentare di rassicurare i vertici internazionali ed europei del fatto che un governo di centrodestra non debba spaventare. Invece, il ragionamento di Berlusconi tradisce da un lato l'eccitazione elettorale per un successo ampio che viene dato per scontato, ma anche la volontà di rivincita sulle istituzioni da cui si mai si è sentito pienamente accolto. Risultato: il cavaliere solleva il velo sottile sui veri obiettivi delle riforme costituzionali previste dal centrodestra e fino a ora raccontate come propositi lontani e preceduti da molte premesse. Invece, già vengono recapitati avvisi di sfratto alle istituzioni attualmente insediate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI

Dalle televisioni al Quirinale. L'inimicizia fra Silvio e Sergio

EMILIANO FITTIPALDI a pagina 3

ANALISI

Perché abbiamo così pochi dati sulle droghe?

VANESSA ROGGI alle pagine 8 e 9

IDEE

La storia inedita a fumetti di Sonno ogni giorno su Domani

CARLOTTA VACHELLI alle pagine 14 e 15



SOSPESA PIÙ VOLTE PER ECCESSO DI RIALZO, L'AZIONE HA CHIUSO POI A +6,04%

Borsa Tim s'inFiamma

La Meloni mette le ali al titolo con un piano con rete a Cdp e società venduta ai privati

FABIO AMENDOLARA
E MADDALENA CAMERA

■ Si scaldano le partite più roventi che intrecciano finanza e politica italiana: Tim e Ita Airways. Protago-

nisti Giorgia Meloni e Fratelli d'Italia, i favoriti per Palazzo Chigi secondo i sondaggi. Sull'ex Alitalia anche ieri Fabio Rampelli, vicepresidente della Camera, ha ribadito la contrarietà del partito a una chiu-

sura della partita effettuata da un governo dimissionario come quello di Mario Draghi. Ma è su Tim che si è giocata la giornata di ieri. Il titolo ha chiuso in rialzo di oltre il 6% dopo che indiscrezioni di stampa

hanno raccontato quello che sarebbe il piano di Meloni una volta a Palazzo Chigi: nazionalizzare Tim con un'Opa portata avanti da Cdp per tenere sotto l'egida statale la rete. L'idea sarebbe quella di divi-

dere l'azienda: rete in mano allo Stato, clienti fissi e mobile venduti ai privati per 13 miliardi di euro e Tim Brasil liquidata per ulteriori 4 miliardi di euro.

alle pagine 2 e 3

Sfide globali

Europa e Usa, l'integrazione è l'unica via

CARLO PELANDA

■ Per rispondere alla sfida lanciata dal blocco sino-russo Europa e Stati Uniti non devono continuare a perseguire politiche protezionistiche che danneggiano entrambi, ma integrare i loro mercati.

a pagina 9

Regionali

Centrodestra, Schifani corre in Sicilia



RICCARDO PELLICETTI

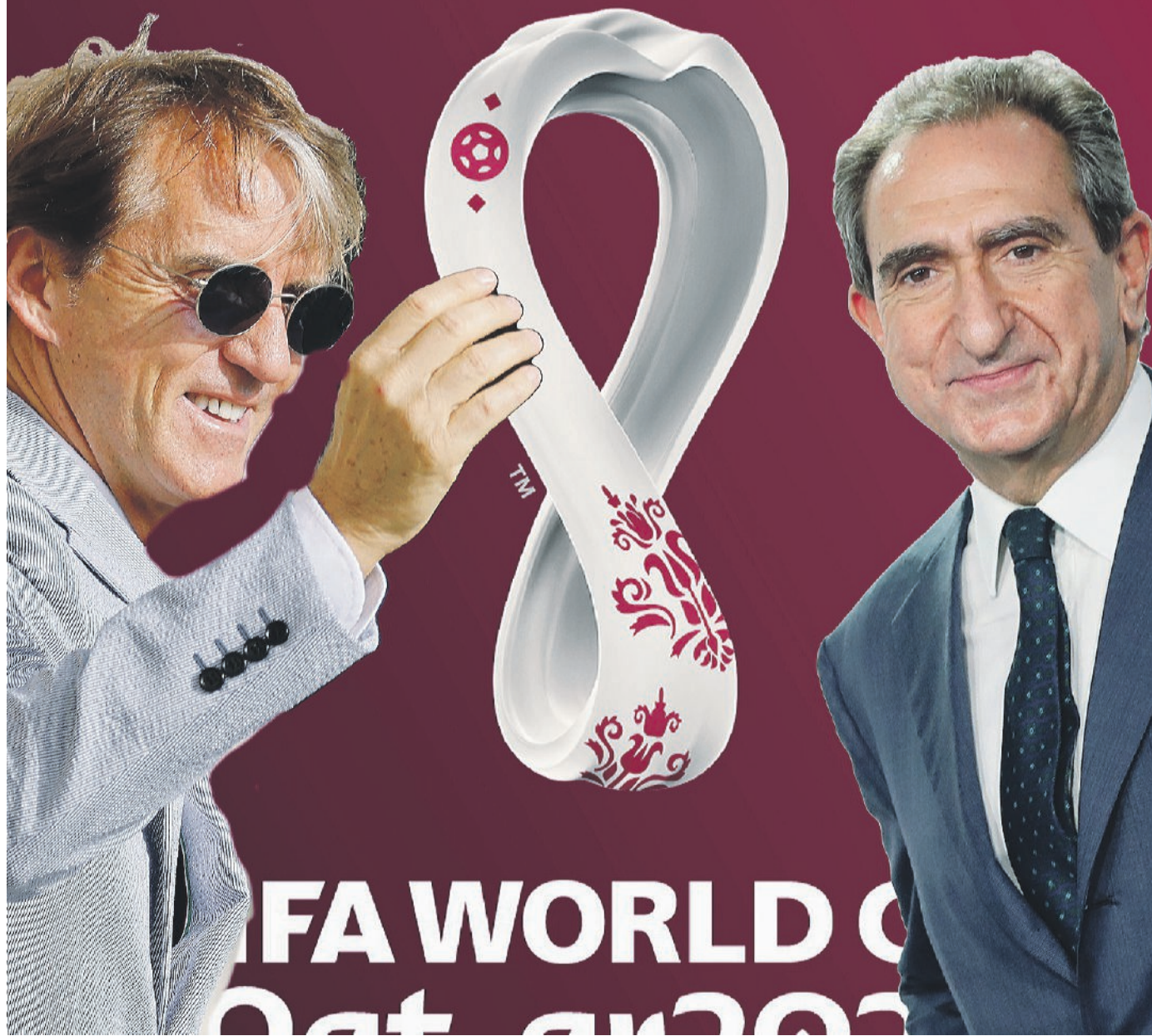
■ Il centrodestra ha trovato l'accordo sulla Sicilia dopo i veti incrociati sul governatore uscente Musumeci e su Prestigiacomo. Il candidato presidente alla Regione sarà il senatore di Fi Renato Schifani.

a pagina 7

SARANNO 120 GLI INVIATI PER I MONDIALI DI CALCIO DOVE NON CI SARÀ L'ITALIA

Qatar, squadrone Rai

Bincher a pagina 4



Moda

Giglio.com sbarca nel Metaverso



PAOLA BULBARELLI

■ Il gruppo Giglio.com con la sua piattaforma di vendita di marchi di lusso è sbarcato nel Metaverso e ha creato un suo token. Perché è da lì che passa il futuro dell'abbigliamento.

a pagina 13

Smartphone

Apple prevede 90 milioni di iPhone 14

ALBERTO MAPELLI

■ Apple non abbassa l'asticella con l'economia ballerina e il mercato degli smartphone in frenata. Cupertino conferma la produzione di 90 milioni di iPhone 14 entro la fine dell'anno.

a pagina 12

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI

www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Fabi Chiusi 12 mila sportelli In 4 milioni senza banca

GIULIANO LONGO

■ Gli sportelli delle banche chiudono e la desertificazione lascia scoperti oltre 4 milioni di italiani, che non hanno più una banca nel loro comune. In 10 anni sono 12 mila le filiali chiuse dagli istituti bancari. È l'allarme che lancia la Fabi, ricordando anche come il digitale non riesca a sostituire lo sportello per la maggioranza delle persone.

a pagina 11



Piazza Affari Delisting, dopo Exor altri addii

MIKOL BELLUZZI

■ Ieri Exor ha detto addio a Piazza Affari per approdare sul listino di Amsterdam. Ma i rumors d'agosto parlano di altri delisting in vista. In prima fila ci sarebbe la big dei pagamenti elettronici Nexi che fa gola ai fondi di private equity.

a pagina 5



**OGGI IL VIA
A UN CAMPIONATO
MAI VISTO:
PRIMI TRE MESI
A TUTTA VELOCITÀ
POI LO STOP
PER IL MONDIALE
MA LA NOVITÀ
SONO GLI STADI
STRAPIENI**

LA VOGLIA MATTIA

Esaurito a Milano, Torino, Lecce, Salerno: 280mila sugli spalti di A

Apri Pioli con l'Udinese (18.30), poi l'Inter al Via Del Mare (20.45)

**Il tecnico rossonerò:
«La stessa fame
dello scorso anno»
Più Rebic che Giroud
Inzaghi annuncia
«Mercato chiuso
non parte nessuno»
Gosens titolare**

Ancona, Donno, Iannarelli, Gomizio
Ramazzotti e Vitello 2-11

**Perché è questo
il campionato vero**

di **Alessandro Barbano**

Il Milan non ce ne voglia, e con il Milan il bravo Stefano Pioli, ma è questo il campionato vero. Non l'altro, non quello chiuso a maggio con lo scudetto rossonerò. Quello era una prova generale per tutti, e quando diciamo tutti ci riferiamo a quelli che il campionato si candidano a vincerlo. **Nell'inserito**

**Un pieno
di emozioni**

di **Alberto Polverosi**

Questione di ore ed entriamo in un campionato troppo strano per qualunque previsione, ma che ci dà la esatta di quanto è atteso: alla prima giornata, fra oggi, domani e lunedì, saranno 280.000 gli spettatori nei dieci stadi italiani. **2**

**EUROPEI
DI NUOTO
CINQUE
TRIONFI
IN UN GIORNO**



Generazione oro

di **Paolo de Laurentiis**

Aprono gli ombrelli e restano lì. Troppo bella la giornata di ieri per mollare il posto solo per un temporale estivo: quattro ori e

due argenti sembra il bilancio di un'intera manifestazione e invece è quello di una sola giornata di finali in vasca. Poi

bisogna aggiungere altre tre medaglie dal sincronizzato (oro, argento e

argento). Fanno nove in un pomeriggio. Lo Stadio del Nuoto impazzisce, tifa, spinge, incoraggia, consola i suoi nuovi beniamini. **34**

CHIUSA L'OPERAZIONE

Simeone è del Napoli

Il Cholito arriva in prestito con obbligo di riscatto Al Verona 15,5 milioni Ora assalto a Raspadori



Giordano 14

SERIE A, 1ª GIORNATA	
OGGI	
MILAN-UDINESE	ore 18.30
SAMPDORIA-ATALANTA	ore 18.30
LECCE-INTER	ore 20.45
MONZA-TORINO	ore 20.45
DOMANI	
FIORENTINA-CREMONESE	ore 18.30
LAZIO-BOLTONA	ore 18.30
SALERNITANA-ROMA	ore 20.45
SPEDZA-EMPOLI	ore 20.45
LUNEDÌ	
H. VERONA-NAPOLI	ore 18.30
AVENTUS-SASSUOLO	ore 20.45

LA B PARTE CON UN 2-2

**Il Bari è super
Parma trema
Oggi Cagliari
e Palermo**



Amisani, Bertoldi e Vanni 20-32

SERIE A
1ª GIORNATA

OGGI

MILAN-LIVORNE ore 18.30 (Dazn)

SAMPDORIA-ATLANTA ore 18.30 (Dazn/Sky)

LECCE-INTER ore 20.45 (Dazn/Sky)

MONZA-TORINO ore 20.45 (Dazn)

DOMANI

FIORENTINA-CREMONESE ore 18.30 (Dazn)

LAZIO-BOLGNA ore 18.30 (Dazn/Sky)

SALERNITANA-ROMA ore 20.45 (Dazn)

SPEZIA-EMPOLI ore 20.45 (Dazn)

LUNEDÌ

VERONA-NAPOLI ore 18.30 (Dazn)

JUVENTUS-SASSUOLO ore 20.45 (Dazn)

LUKIC SHOCK

«Toro, vado via»

Il serbo chiama Juric e lo avvisa, poi non parte per Monza. Il tecnico poco prima: «Evviva la rissa con Vagnati, non è di gomma. Squadra incompleta: solito andazzo. Cairo vuole recuperare le perdite»

ALLE PAGINE 12/13/14/15



DEPAY+PAREDES

JUVE

Arriviamo!

I BIANCONERI A UN PASSO DALL'INTESA FINALE CON LA PUNTA OLANDESE, CHE SI LIBERA DAL BARÇA. RABIOT E UNITED SEMPRE PIÙ VICINI: SE IL FRANCESE VA, PAREDES HA GIÀ TROVATO L'ACCORDO. PRESO ZELEZNY, BABY PORTIERE POLACCO

ALLE PAGINE 2/3/4/7/9/11

ESCLUSIVO

STOJKOVIC, IL CT DELLA SERBIA

«FIDATEVI, KOSTIC
ESALTERÀ VLAHOVIC»



ORE 18.30: VIA ALLA SERIE A

Si inizia con Milan e Inter!

Contro l'Udinese scopriamo De Ketelaere e i campioni d'Italia. L'Inter rischia a Lecce alle 20.45

ALLE PAGINE 18/19/20/21



AVEVA 67 ANNI

Addio al gigante Garella

Portiere dell'impossibile e personaggio inimitabile, aveva vinto due scudetti con Verona e Napoli

A PAGINA 7



EUROPEI DI NUOTO

È un'Italia tutta d'oro!

Ieri a Roma 5 trionfi: Ceccon (50 farfalla), Martinenghi (100 rana), Quadarella (800 sl), Panziera (200 dorso) e Minisini (artistico). Anche tre argenti

ALLE PAGINE 34/35



Thomas Ceccon, 21 anni, ha vinto anche due ori ai Mondiali

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



SERIE A PRIMA GIORNATA

OGGI



DOMANI



LUNEDÌ



FERRAGOSTO CAMPIONATO TI CONOSCO PARTE LA SFIDA AL MILAN CAMPIONE



IL COMMENTO
ECCO PERCHÉ
CI SARA
DA DIVERTIRSI

di Luigi Garlando
Ora 18.30, il pallone si mette a rosolare. Qualche domanda al campionato che parte. Campionato, ci farà divertire anche quest'anno? «Credo proprio di sì. Ci sarà lo stadio, il calcio, il gioco».
▶ Alle pagine 6-5

UN MARE DI GOL

Un avvio mai così in piena estate, 52 giorni di stop per il Mondiale: oggi scatta un torneo con le milanesi in pole all'assalto del loro 20° scudetto, la Juve cerca riscatto, la Roma di Mou regina del mercato, il Napoli rincorre

DI BIANCHI, ROVIGLIATA, BRISA, DEBI, LENTINI, DALLA VITA, DIARDELLA, DELLA VALLA, ELFRANTE, FALLOI, GEMELLI, LAZZOLA, MONTI, NICO, PUGLISI, PUGLISI, SAVINO, SARDI, SEMERARI, VILIZZI ▶ DI PAGINA 4 E 45

Dalla spiaggia alla scuderia. Nel fotomontaggio: Cristiano Ronaldo, Di Maria, Lewin, Lukaku e Dybala

L'INTERVISTA ROSSONERIA
L'assist di Rivera
«Il Diavolo vale
la seconda stella»
A pagina ▶ 6

L'INTERVISTA NERAZZURRA
La tocca Klinsmann
«Ora caro Lukaku
riconquista l'Inter»
A pagina ▶ 7

VISTO DAGLI ESPERTI
Le mosse delle 20
spiegate da Sacchi,
Adani e Mauro
Alle pagine ▶ 8-9



STARTER®



STARTER®



IL ROMPIPALLONE
Gene Giacchi!

Oggi il campionato inizia soltanto presto che durante il cooling break, oltre alle 16h, entrerà anche il venerdì di calci fatti